



ITA



mnemoteche

archivio sociolinguistico della campania



L'ARCHIVIO SOCIOLINGUISTICO E LE MNEMOTECHE DEL TERRITORIO CAMPANO

L'Archivio Sociolinguistico del Territorio Campano raccoglie immagini, filmati e soprattutto testimonianze parlate e scritte della vita sociale, culturale ed economica della Regione e della sua storia. Le mnemoteche presentano alcuni dei materiali raccolti, sotto forma di narrazioni, documentari e schede.

La dimensione linguistica ha un ruolo fondamentale, non solo per il rilievo assegnato agli odierni dialetti e alle lingue che si sono avvicinate nel tempo o sono coesistite in Campania. L'idea che ha ispirato la costruzione dell'Archivio e ha influenzato l'organizzazione delle mnemoteche è che attraverso i fatti linguistici, di per sé di grande interesse scientifico e culturale, sia possibile cogliere gli aspetti più profondi della vita e della storia di un territorio. I fatti linguistici sono una importante chiave di comprensione della realtà che ci circonda, nelle sue sfaccettature complesse.

È per questa ragione che abbiamo raccolto voci, parole e testi della Campania: le voci degli uomini di oggi, che raccontano in maniera diretta le loro esistenze, voci registrate nell'immediatezza e spontaneità dei contesti in cui sono state emesse; le parole che fanno parte dell'immenso patrimonio culturale costituito dalle lingue e dai dialetti e da quanto in essi sopravvive di lingue entrate in contatto e ormai scomparse; i testi – atti, documenti, lettere, diari, articoli di giornale, opere letterarie – la cui produzione ha scandito la grande storia e la piccola storia di ogni giorno della Regione. Sono le voci, le parole e i testi di uomini e donne di ogni classe sociale e di ogni livello di istruzione. Tutto è lingua e testo, perché le lingue e i testi, parlati o scritti, sono le mediazioni imprescindibili tra uomini, società e culture e muovono gli eventi storici, anche quelli di territori come l'Irpinia, dal tempo apparentemente immobile.

Le mnemoteche di Ariano Irpino, Greci, San Mango sul Calore e Sessa Aurunca raccontano la storia linguistica e sociale di queste aree, segnata sin da epoca antica dal multilinguismo e dalla diversità etnica e culturale. Narrano l'intensa vita religiosa, una delle più ricche e interessanti d'Italia, i saperi e le tradizioni popolari, le attività economiche caratteristiche, e poi la storia di un fattore geologico ed uno sociale, i terremoti e l'emigrazione, che hanno profondamente caratterizzato il contesto di vita delle popolazioni campane e in particolare irpine.

in copertina
Irpinia, acquerello di Guido Marena
(riprodotto per gentile concessione dell'autore)

stampato a Napoli (NA) nell'ottobre 2015 da
Officine Grafiche Francesco Giannini & Figli S.P.A.

Le voci, le parole, i testi e le immagini che sostanziano le rappresentazioni di questi temi esprimono il patrimonio della memoria delle comunità che hanno collaborato alla costruzione dell'Archivio e che di questo sono protagoniste. Le testimonianze che offrono sono tanto più coinvolgenti quando – come nel caso di molti paesi dell'Irpinia – non ci sono più i luoghi e gli oggetti, ma solo i ricordi e la continuità è affidata alla nostalgia e all'immaginazione.

L'Archivio e le mnemoteche però non sono solo un serbatoio di memorie del passato. Sono stati ideati come un cantiere aperto, che accolga sempre nuove testimonianze, con l'aiuto delle comunità locali. La memoria non è solo il ricordo del passato, ma ciò che del passato continua a vivere nel presente e ciò che da questo si proietta nel futuro. Un territorio, se si desidera conoscerlo a fondo e se si impara ad amarlo, non esaurisce mai le sue potenzialità di essere esplorato.



ARIANO IRPINO

La *Mnemocata di Ariano Irpino* ha sede nell'area museale del Biogem, centro di ricerca di Biologia e genetica molecolare.

La *Mnemocata* offre diversi e appassionanti itinerari alla scoperta della storia culturale, sociale e linguistica dell'Irpinia.

La sezione dedicata al materiale fotografico accompagna il visitatore in un viaggio attraverso la vita degli uomini e delle donne d'Irpinia. Il percorso racconta antichi saperi e mestieri tradizionali, le attività collettive e i momenti di intimità familiare. Sono presenti inoltre fotografie dei borghi più belli e dei variegati e suggestivi paesaggi dell'Irpinia.



La *Mnemocata* propone anche percorsi multimediali con postazioni tematiche interattive che offrono approfondimenti sulle attività produttive tradizionali, sul complesso quadro linguistico della regione, sul patrimonio archeologico e artistico, sulle antiche forme di spiritualità e l'intensa vita religiosa che per secoli ha caratterizzato questo territorio.

Il percorso audiovisivo infine presenta filmati e brevi documentari su musei, siti archeologici e luoghi di culto di particolare interesse storico e artistico.

GRECI

Greci è sede di una minoranza linguistica di lingua arbëresh.

Nel corso dei secoli XV e XVI gli Aragonesi chiesero, in più occasioni, aiuto ai valorosi soldati albanesi per combattere gli Angioini. Successivamente, come ricompensa, concessero agli albanesi la possibilità di restare nel Regno di Napoli. Questi, a seguito dell'espansione dell'Impero Ottomano, si stabilirono in circa 50 siti dell'Italia meridionale.

Il tratto più rappresentativo dell'identità arbëreshe è la lingua che è stata tramandata per tradizione orale. A Greci, l'Arbëresh ha goduto di una indiscussa vitalità per ben cinque secoli, convivendo con l'italiano.

La *Mnemocata di Greci* consente attraverso percorsi multimediali di approfondire aspetti della lingua, della cultura e della storia di questa comunità, caratterizzata da specificità linguistiche e culturali che le conferiscono all'interno dell'Irpinia una fortissima unicità.

Attraverso i racconti dei protagonisti è possibile percorrere un affascinante viaggio nel tempo e nella memoria che partendo da Greci conduce il visitatore in terre via via più lontane, ricostruendo le tappe di un cammino, che, iniziato cinque secoli fa in Albania, unisce idealmente i grecesi ai popoli migranti di ogni tempo.



SAN MANGO SUL CALORE

Dopo il terremoto del 23 novembre 1980, che ha determinato una frattura tra il *prima* e il *dopo*, San Mango sul Calore è stato interamente ricostruito dove sorgeva il paese antico. In un luogo in cui tutto è cambiato, la continuità della storia è ora affidata al ricordo e al racconto: nasce così l'idea della *Mnemoteca di San Mango* come spazio virtuale per la storia.



Come i *cunti* narrati intorno al focolare, anche la *Mnemoteca* propone una riflessione più ampia: la vicenda di San Mango è un esempio evidente di come, nell'ultimo secolo, è cambiata la vita quotidiana, con la cultura materiale e le forme del dialetto. Perciò nella storia di San Mango si riconosce anche l'andamento della recente storia italiana.

La *Mnemoteca* si articola in diversi percorsi: la storia del paese, il terremoto, i monumenti, l'emigrazione, gli antichi lavori, le feste religiose, la lingua. In un racconto a più voci, il contributo di storici, sismologi, linguisti, artisti si aggiunge alle testimonianze degli abitanti di San Mango, alla meritoria iniziativa di chi ha conservato le immagini del passato e all'opera di chi ha fissato nella scrittura i ricordi e il dialetto del paese.

SESSA AURUNCA

La *Mnemoteca di Sessa Aurunca*, ospitata in due stanze del Castello Ducale, raccoglie le lettere scritte ai familiari, tra il 1917 ed il 1941, da cittadini sessani emigrati nelle Americhe (Stati Uniti, Canada, Argentina, Brasile ed Uruguay).

Venuti a mancare, durante i tragici anni della II guerra mondiale, i sussidi provenienti dall'Estero, per comprovare l'arrivo abituale degli aiuti in denaro, queste lettere furono allegate alle richieste di sussidio presentate all'Ente Comunale Assistenza.

Insieme alle lettere degli emigrati, si conservano le istanze dei cittadini sessani, i bonifici e i vaglia pervenuti dall'Estero, nonché alcune foto e cartoline dell'epoca.

Le lettere degli emigrati raccontano storie "modeste" ed "insignificanti": vicende private, eventi particolari, vicissitudini personali. In questa nostra società sempre più multietnica, rappresentano, per i visitatori, gli studiosi ed i curiosi, l'occasione per "meditare" e "condividere" l'amaro destino, il sofferto perenne vagabondaggio dell'uomo in cerca di un'esistenza meno precaria, più fortunata, o, forse, semplicemente più *umana*.

cara Lorella
fameso perimerinta
lamoglie tesanto tarate
lire 50 quanto amara
ta ena famelo sapere
salvatore mio figlio
anta la carta
nonosa quanto parte
sorella teiuro me diggia
troppo asai speriamo cheno
fox nio? se fine tuto fame
sape quache cosa da parte



Direttore del progetto
Rosanna Sornicola

Responsabile scientifico della Mnemoteca di Ariano Irpino
Rosanna Sornicola

Responsabile scientifico della Mnemoteca di Greci
Emma Milano

Responsabile scientifico della Mnemoteca di San Mango sul Calore
Nicola De Blasi

Responsabile scientifico della Mnemoteca di Sessa Aurunca
Raffaele Giglio

Gruppo di ricerca del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Napoli "Federico II"
Giovanni Abete, Patricia Bianchi, Elisa D'Argenio, Chiara De Caprio, Margherita Di Salvo, Valentina Ferrari, Claudia Gentile, Paolo Greco, Francesco Montuori, Valentina Retaro, Simona Valente, Cesarina Vecchia

Collaboratori esterni
Alessandro Barbone, Angela Cardinale, Pasquale Cominale, Marta Coppola, Fiorenzo Iannino, Guido Marena, Vito Matranga, Franco Vecchia

Traduzioni
Roy Boardman

Narrazioni multimediali, software archivio e sito web
HOC-LAB (Politecnico di Milano)

Riprese e montaggio
Big Bang Production

Si ringrazia Federica Ciotola per l'ideazione e realizzazione del progetto grafico.

Si ringraziano le Amministrazioni comunali di Greci (AV), San Mango sul Calore (AV) e Sessa Aurunca (CE), il Biogem di Ariano Irpino (AV), il GAL Irpinia, la Proloco Sammanghese, tutte le Associazioni del territorio e i cittadini che hanno sostenuto la creazione delle Mnemoteche.

Tutti i materiali presenti nelle Mnemoteche di Ariano Irpino (AV), Greci (AV), San Mango sul Calore (AV) e Sessa Aurunca (CE) provengono dall'Archivio dei Dialetti Campani (ADiCa), dall'Archivio dei Ricordi di San Mango sul Calore (ARS) e dai Documenti di Archivio di Sessa Aurunca e dei processi migratori campani.

SEDI

Mnemoteca di Ariano Irpino
Biogem S.C.A.R.L., Via Camporeale Area P.I.P., 83031 Ariano Irpino (AV)

Mnemoteca di Greci
Municipio, Piazza Umberto I 10, 83030 Greci (AV)

Mnemoteca di San Mango sul Calore
Municipio, Via Cesare Battisti 1, 83050 San Mango Sul Calore (AV)

Mnemoteca di Sessa Aurunca
Castello Ducale, Piazza Castello, 81037 Sessa Aurunca (CE)

ORARIO

Ariano Irpino
· dal lunedì al venerdì,
ore 10:00-13:00 e 15:00-17:00
· sabato e domenica, su prenotazione
per comitive

Greci
· lunedì, martedì, mercoledì e venerdì,
ore 10:00-13:00
· giovedì, ore 15:00-18:00

San Mango sul Calore
· dal lunedì al venerdì, ore 9:00-13:00

Sessa Aurunca
· martedì, ore 10:00-13:30
· giovedì, ore 15:00-17:30
· lunedì, mercoledì e venerdì, su prenotazione
per gruppi di almeno 20 persone

CONTATTI

sito www.archivicampani.it

Ariano Irpino
e-mail mnemotecarianoirpino@gmail.com
tel. 0825881842 - 0825881811

Greci
e-mail mnemotecagreci@gmail.com
tel. 0825861338 (referente: Aldo Capobianco)

San Mango sul Calore
e-mail mnemotecasanmangosulcalore@gmail.com

Sessa Aurunca
e-mail mnemotecasessaaurunca@outlook.com
tel. 0823602426 - 0823602425





Unione Europea



La tua Campania
cresce in Europa



POR FESR 2007-2013

Progetto realizzato con il cofinanziamento dell'Unione Europea

Obiettivo Operativo 1.10 "La cultura come risorsa"

Sviluppo di tecnologie per la digitalizzazione e messa in rete di archivi e biblioteche

